SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-			
SCOOLA	SOCIALI			
ANNO ACCADEMICO	2014/2015			
CORSO DI LAUREA	Scienze delle attività motorie e sportive			
	or and the second of the secon			
INSEGNAMENTO	Teoria, tecnica e didattica del fitness e delle attività			
	motorie adattate C.I.			
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzate (I modulo); Affine (II modulo)			
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline motorie e sportive (I modulo);			
	formazione interdisciplinare (II modulo)			
CODICE INSEGNAMENTO	17496			
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI			
NUMERO MODULI	2			
SETTORI SCIENTIFICO	MEDF/02 (I modulo); M-EDF/01 (II modulo)			
DISCIPLINARI				
DOCENTE RESPONSABILE	Dott. Antonino Bianco			
(MODULO 1)	Ricercatore confermato			
	Università di Palermo			
DOCENTE COINVOLTO	Dott. Giuseppe Battaglia			
(MODULO 2)	Ricercatore non confermato			
	Università di Palermo			
CFU	12			
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	188			
STUDIO PERSONALE				
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	112			
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	N			
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna			
ANNO DI CORSO	Terzo			
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscie			
LEZIONI	nzegiuridichedellasocietaed/cds/scienzedelleattivita			
ORGANIZZAZIONE DELLA	motorieesportive2118/?pagina=lezioni			
ORGANIZZAZIONE DELLA	Lezioni frontali, Lezioni tecnico-pratiche			
DIDATTICA				
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa			
METODI DI VALUTAZIONE	Prova pratica e prova orale			
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi			
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre			
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscie			
DIDATTICHE	nzegiuridichedellasocietaed/cds/scienzedelleattivita motorieesportive2118/?pagina=lezioni			
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	http://portale.unipa.it/persone/docenti/b/antonino.bi			
STUDENTI	anco			
	http://portale.unipa.it/persone/docenti/b/giuseppe.ba			
	ttaglia			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si propone di sviluppare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario sul settore del fitness e dell'attività motoria adattata. Il corso ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze sulla classificazione delle attività di fitness e motorie adattate al fine di comprendere l'importanza dell'esercizio fisico nel miglioramento della qualità di vita di soggetti sani e diversamente abili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze e le capacità di comprensione degli studenti in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro. In particolare il corso integrato si prospetta di fornire competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo del fitness e dell'attività motoria adattata.

Autonomia di giudizio:

Il corso si propone di sviluppare la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi nell'ambito del fitness e dell'attività motoria adattata. In particolare il corso integrato si auspica di rendere in grado gli studenti di valutare le indicazioni e le controindicazionialle attività motorie e sportive nei soggetti sani e diversamente abili.

Abilità comunicative:

Capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite nell'ambito del fitness e dell'attività motoria adattata, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. Capacità di esporre i risultati dell'osservazione e le possibili implicazioni nello svolgimento delle attività motorie in soggetti sani e con disabilità mentali, sensoriali e fisiche.

Capacità d'apprendimento:

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore del fitness e dell'attività motoria adattata. Capacità di proseguire compiutamente gli studi, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Il corso si propone di fornire conoscenze sulle principali attività del fitness tradizionale (sala pesi), del fitness musicale (di gruppo), del fitness funzionale (piccoli attrezzi e corpo libero). Il modulo didattico prevede, inoltre, cenni di fisiologia del muscolo e di biomeccanica applicata ai movimenti fondamentali che caratterizzano gli esercizi principali.

MODULO 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS			
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI			
3	Presentazione del corso, cenni storici e terminologia			
3	Cenni di biologia molecolare e di bio-energetica			
3	La fisiologia del muscolo scheletrico ed i sistemi energetici			
3	Biomeccanica applicata al fitness			
3	I fattori determinanti la produzione di forza muscolare			
3	Principi di metodologia dell'allenamento			
3	Macrocicli, mesocicli e microcicli di allenamento			
3	Anamnesi e valutazione funzionale			
3	L'allenamento cardiovascolare			
3	Programmi di allenamento			
2	L'allenamento per il principiante			
32				
	LEZIONI TECNICO-PRATICHE DI TTD DEL FITNESS			
4	Macchine, pesi e corpo libero			
4	Pratica agli attrezzi (Macchine per il potenziamento dell'arto inferiore)			

4	Pratica agli attrezzi (Macchine per il potenziamento dell'arto superiore)				
4	Pratica agli attrezzi (macchine per il potenziamento del busto)				
4	Gli allenamenti a corpo libero				
4	Casi studio e simulazioni				
24					
TESTI	✓ Wilmore JH, Costill DL, Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport.				
CONSIGLIATI	Cap 1, 3 e 4 (Calzetti Mariucci 2005);				
	✓ Principi di metodologia del fitness. Paoli A, Neri M, Bianco A. (Elika Edizioni, 2013);				
	✓ Dispense preparate dal Docente.				

OBIETTIVI FORMATIVIDEL MODULO 2

Il corso si propone di fornire conoscenze sulla classificazione e la tutela sanitaria delle attività motorie e sportive nei soggetti disabili e sulle principali alterazioni dei diversi organi ed apparati che influenzano lo svolgimento delle attività motorie nei soggetti disabili.

MODULO 2	TEORIA, TECNICA E DIDATTICADELL'ATTIVITA' MOTORIA				
	ADATTATA				
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI				
3	Presentazione del corso. Cenni storici, gli organismi nazionali ed				
	internazionali				
3	Le classificazione delle disabilità: disabilità fisico-motorie				
3	Le classificazione delle disabilità: disabilità sensoriali (vista e udito)				
3	Le classificazione delle disabilità: disabilità intellettivo e relazionali				
3	I presupposti metodologici: i fattori facilitanti e limitanti la pratica dell'attività motoria adattata				
3	Obiettivi dell'attività motoria e sportiva adattata				
3	La pallacanestro in carrozzina, il regolamento tecnico del basket in carrozzina; la classificazione del basket in carrozzina I.W.B.F., il sistema di punteggio				
3	Il sittingvolley, Il regolamento di gioco				
3	L'attività motoria adattata nella scuola				
3	Adattamenti cardiovascolari nei soggetti con disabilità fisica.				
3	L'attività motoria adatta nei soggetti diabetici.				
32					
	LEZIONI TECNICO-PRATICHE				
4	Esercitazione sull'organizzazione di un lezione di attività motoria adattata				
4	La pratica della pallacanestro in carrozzina				
4	Esercitazioni di sitting volley				
4	Esercitazioni di Attività motorie adattate per soggetti con disabilità sensoriali (non vedenti, sordi)				
4	Esercitazioni tecnico-pratiche per soggetti con disabilità intellettive e relazionali				
4	Sviluppo di un piano di lezione curriculare ed extracurriculare di attività motoria adattata				
24					
TESTI	Luigi Bertini – Attività sportive Adattate - Calzetti Mariucci editore, 2005				
CONSIGLIATI	Dispense del docente				